

COLLETO 2023 IN MUSICA



COMUNE di
ROLETTO



CITTÀ di
PINEROLO

 Fondazione
Compagnia
di San Paolo
Luoghi della cultura

I CONCERTI DELL'ORGANO TAMBURINI (1967-70)

domenica

17 settembre 2023

ore 17,00

FABIO BONIZZONI *organo*

CHIESA DEL COLLETO - Pinerolo/Roletto

ingresso libero



PROGRAMMA amarcord

DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Praeludium in Do maggiore *BuxWV 137*

Passacaglia in Re minore *BuxWV 161*

Vater unser in Himmelreich *BuxWV 219*

MICHEL CORRETTE (1707-1795)

Noël: "Vous qui désirez sans fin"

Noël: "Bon Joseph, écoute moi"

FRANÇOIS COUPERIN (1668-1733)

Elevation: Tièrce en Taille

NICOLAUS BRUHNS (1665-1697)

Praeludium in mi minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Allein Gott in der Höh sei Ehr *BWV 662*

Toccatà in re minore *BWV 565*

FABIO BONIZZONI *organo*



Fabio Bonizzoni

considerato tra i principali clavicembalisti e organisti della sua generazione - ha studiato organo barocco e clavicembalo con Ton Koopman al Conservatorio Reale dell'Aia, ed è stato l'unico suo allievo a conseguire il diploma in entrambi gli strumenti.

Fin da giovanissimo intraprende una brillante carriera concertistica che lo porta a suonare con le più importanti orchestre barocche dei nostri giorni (Amsterdam Baroque Orchestra di Ton Koopman, Le Concert des Nations di Jordi Savall, Europa Galante di Fabio Biondi). Dal 2004, tuttavia, decide di dedicarsi esclusivamente alle sue attività di solista e di direttore, in particolare della sua orchestra "La Risonanza" con la quale, da allora, si esibisce regolarmente nelle più importanti sale e nei principali festival italiani e stranieri.

Negli anni sviluppa anche un grande interesse verso l'insegnamento ed è oggi professore di clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Novara oltre ad insegnare al Conservatorio Reale dell'Aia (Olanda). È presidente dell'Associazione Hendel, organismo che promuove studi e ricerche sulla musica di Handel in Italia.

La sua discografia solistica comprende opere di Claudio Merulo, Giovanni Salvatore, Giovanni Picchi, Francesco Geminiani, Bernardo Storace, Domenico Scarlatti oltre alle Variazioni Goldberg e all'Arte della Fuga di J.S. Bach. L'ultima sua pubblicazione solistica è un doppio disco dedicato alle Toccate e partite di Frescobaldi per clavicembalo e organo che ha vinto il premio come miglior disco dell'anno di musica antica sul mensile Amadeus.

Con la Risonanza, per la casa discografica spagnola Glossa, ha ultimato nel 2010 il progetto di registrazione integrale delle Cantate Italiane di Handel, definito dalla rivista *Gramophone* "il progetto handeliano più importante del decennio"; tre dei sette CD che compongono questa serie hanno vinto il prestigioso Handel Stanley Sadie Prize e l'ultima pubblicazione, «Apollo e Dafne», è vincitrice del Gramophone Award 2011. A questi dischi ne sono seguiti altri dedicati a musica da camera di Handel, a serenate di Vivaldi, di Alessandro Scarlatti e di Handel stesso e l'insieme di queste registrazioni accentua l'importanza del lavoro interpretativo di Fabio Bonizzoni alla guida de La Risonanza.

Il 2016 segna il passaggio, discograficamente parlando, all'etichetta olandese Challenge Classic con la quale il piano editoriale prevede di affrontare la registrazione delle grandi pagine barocche. Primo titolo pubblicato è stato il *Didone e Enea* di Purcell. Ad esso sono seguiti due dischi con i concerti per cembalo e orchestra di J.S. Bach mentre, più recentemente, in duo con il violinista Ryo Terakado, sono stati pubblicati due dischi con l'integrale delle sonate per violino e cembalo, sempre di J.S. Bach.

La sua intensissima attività concertistica come solista e con La Risonanza si arricchisce anche di alcune presenze come direttore ospite: recentemente è stato invitato a dirigere la Capella Cracoviensis, i Cracow Singers, l'Accademia del Santo Spirito di Torino e l'Accademia Montis Regalis. Nel 2011 ha diretto l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano nell'inedito balletto "L'altro Casanova" e nel 2018 il concerto di Natale dell'orchestra sinfonica di Montecarlo.

È direttore artistico della stagione concertistica *La Risonanza per Milano* e, quale presidente dell'Associazione Hendel, promuove una serie di iniziative volte alla formazione e all'inserimento professionale dei giovani artisti.



La collocazione nella sua sede più pertinente – la pregiata cantoria settecentesca – dell'organo "G. Tamburini" filologicamente restaurato è il punto di convergenza dei diversi obiettivi di oltre sei anni di lavori e di eccellenza per la vocazione artistica del *Colletto*.

Caldeggiando una vasta mobilitazione di energie, sappiamo di proporre una *importante operazione di salvataggio, riscoperta e piena rivitalizzazione di un bene di valore incalcolabile, donato alla comunità* e al più ampio raggio di esperti, estimatori e appassionati.

In questo modo il *Colletto* arricchisce immensamente la sua preziosa dotazione artistica ed allarga in modo significativo le potenzialità delle sue proposte culturali, specificamente musicali.

Al tempo stesso regala allo strumento che, anche nelle migliori condizioni di origine, fruiva di possibilità acustiche limitanti, il pieno respiro di un'ambiente calda e nitida con caratteristiche foniche ottimali, facendo discendere il suono – secondo i classici canoni dell'estetica più tradizionale – dall'alto di una elegante cantoria messa a nuovo, per accogliere degnamente un ospite di tanto riguardo.